

Istanza n. 24
Arengo del
03/04/2022

San Marino, li 3 aprile 2022

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti,
Palazzo Pubblico – San Marino Città

I sottoscritti Cittadini sammarinesi, regolarmente iscritti alle liste elettorali, avvalendosi della facoltà loro concessa dagli Statuti e dalle leggi dell'ordinamento della Repubblica di San Marino, si rivolgono con piena fiducia alle LL.EE. affinché sottopongano all'esame del Consiglio Grande e Generale la seguente

ISTANZA D'ARENDO
RELATIVA ALLA NEUTRALITÀ
di San Marino nel conflitto in atto fra Russia e Ucraina

a cui tutto il mondo sta guardando con crescente apprensione per la scia di morte e distruzione che sta provocando, con la potenziale minaccia di trasformarsi in un conflitto mondiale che potrebbe presto travolgere i paesi europei.

PREMESSO CHE

- nella seduta del 1 marzo 2022 il Consiglio Grande e Generale, al termine di un lungo e partecipato dibattito, ha votato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si dichiara che *“la Repubblica di San Marino prende atto delle sanzioni che l'Unione europea e gli organismi internazionali stanno applicando, ed esprime la volontà di adottare gli strumenti normativi più idonei per aderire a tali iniziative, per manifestare la netta condanna dell'uso della guerra quale strumento di risoluzione delle controversie e per riattivare il dialogo”*, dando mandato all'Esecutivo di *“definire le modalità di applicazione delle sanzioni determinate”*;
- è la prima volta nella storia che la nostra Repubblica vota a favore dell'applicazione di sanzioni economiche nei confronti di un altro Paese, schierandosi decisamente a favore di una delle parti belligeranti. La politica estera di San Marino si è infatti sempre contraddistinta per posizioni di neutralità verso i conflitti internazionali, consentendo al Paese di salvaguardare la propria secolare indipendenza;
- questa scelta inusuale, non solo non tiene conto della storica neutralità della nostra Repubblica, ma ignora l'importanza dei rapporti diplomatici ed economico-commerciali con la Russia e azzera le prospettive di collaborazione tra le due parti; San Marino infatti è stato inserito nella lista dei paesi che commettono azioni ostili contro la Russia;

CONSIDERATO CHE

- il conflitto in corso ha radici storiche profonde e complesse;
- alimentare lo scontro tra Russia e Ucraina attraverso l'applicazione di sanzioni economiche alla Russia viola i principi cardine del nostro Stato;
- l'adesione a organizzazioni multilaterali o la sottoscrizione di convenzioni che tutelano il diritto e la sovranità degli Stati non impongono la rottura delle relazioni con qualsivoglia paese che pur intraprenda azioni militari non condivisibili;
- qualsiasi guerra va sempre e comunque fermamente condannata;
- l'art.1 della *“Dichiarazione dei Diritti e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese”* (Legge 8 luglio 1974 n. 59 e succ.mod.) statuisce che *“La Repubblica di San Marino ... rifiuta la guerra come strumento di risoluzione delle controversie fra Stati”*;

i sottoscritti cittadini

CHIEDONO

- che la **Repubblica di San Marino esprima una chiara e inequivocabile neutralità** in merito al conflitto russo-ucraino, coerentemente con la propria storica linea di politica estera di estraneità e ripudio della guerra;
- e che pertanto venga disposta **la revoca delle sanzioni economiche** nei confronti della Russia.